

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2017, n. 52

Schema di convenzione tra Regione Puglia e Ambiti territoriali sociali per la delega di attività endoprocedimentali connesse al potenziamento delle strutture tecnico-professionali comunali per l'implementazione del SIA e del ReD per il contrasto della povertà e l'inclusione sociale di cui all'Avviso n. 3/2016 dell'AdG PON Inclusione 2014-2020. Approvazione.

L'Assessore al Welfare, Arch. Salvatore Negro, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

In data 15 marzo 2016 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia la legge regionale 14 marzo 2016, n. 3, "Reddito di Dignità e politiche per l'inclusione sociale attiva", con cui la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana, nonché in sinergia e coerenza con i requisiti, le modalità di accesso, e i criteri di determinazione del beneficio economico della misura di sostegno al reddito nazionale, denominato Sostegno per l'Inclusione Attiva (S.I.A.), di cui all'articolo 1, comma 386, della legge n. 208/2015, come definiti dal decreto interministeriale di cui all'articolo 1, comma 387, della medesima legge n. 208/2015.

Il Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016, in particolare, al Titolo III disciplina il percorso procedurale per portare un soggetto richiedente il ReD dalla domanda alla fruizione del beneficio economico e alla presa in carico multiprofessionale da parte della rete dei servizi, con la definizione di un progetto individuale per l'inclusione sociale attiva e l'attivazione del percorso di tirocinio. Anche per le procedure di istruttoria e di definizione della presa in carico multiprofessionale la disciplina regionale del ReD è strettamente coerente con quanto già definito dal Decreto Interministeriale 26 maggio 2016, con specifico riferimento al ruolo di INPS come "Soggetto Attuatore" che, ai fini dell'istruttoria delle domande di accesso al ReD, procederà in cooperazione applicativa con le procedure informatiche regionali per l'istruttoria e la valutazione delle domande.

Con Del. G.R. n. 1014 del 7 luglio 2016 la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per le domande dei cittadini di accesso alla misura ReD, strettamente integrata alla misura SIA nazionale, sia per l'integrazione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, sia per i requisiti di accesso e il percorso di presa in carico multiprofessionale, fermi restando l'obiettivo della Amministrazione regionale di ampliare la platea dei potenziali beneficiari e di estendere gli importi economici riconosciuti ai beneficiari SIA.

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 maggio 2016 (Avvio del Sostegno per l'Inclusione Attiva —SIA su tutto il territorio nazionale);
- il Protocollo di intesa sottoscritto il data 10 giugno 2016 tra Regione Puglia e ANCI Puglia per l'attuazione delle misure di contrasto alle povertà e i percorsi di inclusione sociale attiva.

CONSIDERATO che:

- Il **Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione"**, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali — Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali è stato approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014;
- Il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", a titolarità del Ministero del Lavoro, ha come obiettivo principale quello di supportare l'implementazione del Sostegno all'Inclusione Attiva, quale politica di prevenzione e contrasto alle povertà così come disciplinata dal Decreto 26 maggio 2016 del Ministro del

Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze a valere del "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" istituito con la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

- **l'Avviso n. 3/2016 dell'Autorità di Gestione del PON Inclusione 2014-2020** presso il Ministero del Lavoro e politiche sociali, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul FSE per il sostegno all'attuazione del SIA, che in Puglia si integra con il ReD;
- ai sensi degli artt. 3 e 4 del su citato Avviso, le risorse assegnate a ciascun Ambito territoriale a valere sulle risorse FSE del PON Inclusione dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, può essere impiegata, nell'arco del triennio 2016-2019, per le seguenti azioni:
 - AZIONE A — Rafforzamento dei servizi sociali
 - AZIONE B — Interventi socio-educativi e di attivazione lavorativa
 - AZIONE C — Promozione di accordi di collaborazione in rete;
- nell'ambito dell'Azione A appena citata, l'Avviso contempla, tra le spese ammissibili, l'attività A.1 di "potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali rivolti alle famiglie destinatarie del SIA", che ha l'obiettivo di dotare i singoli territori di profili professionali idonei all'espletamento delle funzioni descritte nelle "Linee Guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva" approvate in Conferenza Unificata, di seguito "Linee Guida";
- per concorrere all'assegnazione delle risorse già finalizzate nell'ambito del PON Inclusione alle suddette linee di attività, a tutti gli Ambiti territoriali è richiesto di partecipare ad un Avviso non competitivo (Avviso n. 3/2016 PON Inclusione) per la presentazione di un progetto unico integrato di intervento a livello di Ambito territoriale sociale in cui in relazione agli specifici fabbisogni i Comuni associati potranno richiedere l'attivazione di specifiche azioni ammissibili a spesa;
- si considera una significativa opportunità in questa fase per tutti gli Ambiti territoriali sociali e i relativi Uffici di Piano di Zona quella offerta dal PON Inclusione per rafforzare in modo mirato e dedicato la rispettiva capacità operativa, al fine di :
 - a) costituire e insediare le equipe multi professionali integrate, con i Servizi Sociali professionali dei singoli Comuni e con le altre agenzie territoriali impegnate nella presa in carico dei beneficiari del sostegno economico al reddito;
 - b) accrescere le competenze tecniche per la gestione integrata dei fondi strutturali e dei fondi nazionali e regionali con le attività di monitoraggio e controllo, nonché per operare sulla piattaforma web di attuazione delle procedure di selezione dei beneficiari, in cooperazione applicativa con INPS;
 - c) potenziare alcuni dei servizi alle persone e alle famiglie, al fine di accrescere l'efficacia dei percorsi di inclusione sociale attivati, ad integrazione di quanto gli Ambiti territoriali riescono già a stanziare nell'ambito dei rispettivi Piani Sociali di Zona;
 - d) promuovere la maggiore coerenza e complementarietà delle politiche straordinarie per l'inclusione sociale attiva rispetto alle politiche ordinarie in materia sociale, e definire il contesto in cui attivare l'eventuale commissariamento ad acta in caso di grave inadempienza di un Ambito territoriale;
- si rende necessario un coordinamento intraregionale tra tutte le proposte progettuali dei 45 Ambiti territoriali pugliesi nonché un supporto agli Ambiti territoriali per la gestione della fase di attivazione delle azioni selezionate e per la costituzione dei rispettivi gruppi di lavoro, coordinamento rispetto al quale è centrale la forte collaborazione tra Regione Puglia e ANCI Puglia;
- nel quadro complessivo degli obiettivi di cui all'art. 2 del Protocollo di intesa tra Regione Puglia e ANCI Puglia, si configura la necessità di coordinare su tutto il territorio regionale le attività di selezione e reclutamento di nuovo personale idoneo allo svolgimento delle funzioni previste, all'interno di equipe multiprofessionali e dei Servizi Sociali professionali alle dipendenze dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale, entro i limiti fissati dallo stesso Avviso n. 3/2016, previa delega da parte dell'Ambito territoriale in favore della Regione Puglia, sulla base dei dati di fabbisogno già formulati nell'ambito del monitoraggio condotto a cura di

Regione Puglia, e comunque nel rispetto dei profili professionali ammissibili e dei vincoli di ammissibilità della spesa di cui all'Avviso n. 3/2016 dell'AdG PON Inclusione;

- in data 26 settembre 2016, a seguito di apposita Cabina di Regia regionale tra tutti i Responsabili degli Uffici di Piano e i Responsabili Unici del Procedimento ReD, con nota prot. n. A005_146/26/09/2016/003163 l'Assessore al Welfare ha provveduto a richiedere ai Presidenti dei Coordinamenti Istituzionali dei 45 Ambiti territoriali sociali di valutare l'opportunità di aderire ad una procedura unica regionale per la selezione del personale per le azioni di rafforzamento dei Servizi Sociali professionali, dei segretariati sociali, degli Uffici di Piano, delle equipe multiprofessionali, nell'ambito della Linea di Azione A dell'Avviso 3/2016 PON Inclusione, con conseguente deliberazione di delega di attività endoprocedimentale.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale di approvare lo schema di convenzione fra l'Ambito territoriale e la Regione Puglia-Assessorato al Welfare per la delega di attività endoprocedimentali connesse al potenziamento delle strutture tecnico-professionali comunali per l'implementazione del SIA e del ReD per il contrasto della povertà e l'inclusione sociale di cui all'Avviso n. 3/2016 dell'AdG PON Inclusione 2014-2020, come riportato in **Allegato 1** alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale. La proposta di delega di attività endoprocedimentale ha l'obiettivo di favorire la declinazione e il coordinamento della *governance* procedurale, amministrativa ed economica dell'Azione A.1 dell'Avviso pubblico n.3/2016 "potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali rivolti alle famiglie destinatarie del SIA", al fine di dotare i singoli territori di profili professionali idonei all'espletamento delle funzioni descritte nelle Linee Guida, mediante procedure di selezione che assicurino omogeneità, tempestività, trasparenza ed efficienza su tutto il territorio regionale.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- 1) di **approvare** quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di **approvare** lo schema di convenzione fra l'Ambito territoriale e la Regione Puglia - Assessorato al Welfare per la delega di attività endoprocedimentali connesse al potenziamento delle strutture tecnico-professionali comunali per l'implementazione del SIA e del ReD per il contrasto della povertà e l'inclusione sociale di cui all'Avviso n. 3/2016 dell'AdG PON Inclusione 2014-2020, come riportato in **Allegato 1** alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

- 3) di demandare alla dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali, la sottoscrizione delle convenzioni di delega e ogni altro adempimento attuativo;
- 4) di disporre, a cura della Segreteria della Giunta, la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano